



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3913

Seduta del 25/11/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

AGGIORNAMENTO AGLI ATTI DI INDIRIZZO EX DDGR N. 3226 DEL 09/06/2020 E N. 3524 DEL 5/08/2020 -
ULTERIORI INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI COVID-19 NELLA RETE TERRITORIALE.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Marco Trivelli

L'atto si compone di 23 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"- e Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 25 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 21 febbraio 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e successive modifiche ed integrazioni avvenute nel corso dei mesi marzo e aprile 2020;
- il Decreto-Legge n. 14 del 9 marzo 2020 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID – 19";
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in legge n. 27 del 24 aprile;
- il Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e in particolare l'art. 8, sostituito dall'art. 9 del DPCM 17 maggio 2020;
- il Decreto-Legge n. 28 del 30 aprile 2020 "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta COVID-19";

- il Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020 "Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'Allegato 10 del DPCM 26/4/2020";
- il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il DPCM 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che posticipa al 15 ottobre 2020 la data di fine dell'emergenza;
- il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», in particolare art. 1, comma 1 lettera c) e comma 9 lettere dd), ee) e art. 12;

VISTE:

- l'Ordinanza Ministro della Salute 4/11/2020 di applicazione delle misure di contenimento del contagio nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto;
- le Circolari Ministero Salute:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- 0031400-29/09/2020-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico";
 - 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena";
 - 0022663-03/11/2020 ad oggetto "Linee di indirizzo organizzative per la gestione dell'emergenza CODIV-19 nell'attuale fase epidemica" in particolare per quanto riguarda l'individuazione di un sistema per coorti presso strutture post acuzie, presso strutture sanitarie intermedie extraospedaliere e la rimodulazione dell'attività programmata differibile;

RICHIAMATE, altresì, le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità o con circolari Ministeriali relativamente alla situazione emergenziale da COVID 19, in particolare:

- Il Documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno- invernale." Roma; Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità 11 agosto 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali. Versione del 24 agosto 2020, Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020, le cui disposizioni si intendono adottate, se non altrimenti indicato nel presente provvedimento;
- La Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 8/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. Versione del 28 ottobre 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. Osservatorio Nazionale Autismo ISS;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro", con particolare riferimento al Titolo X;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE altresì:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020 – 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n.26 "Bilancio di previsione 2020 – 2022";

RICHIAMATE le seguenti delibere regionali:

- n. 3383 del 10 aprile 2015 "Attuazione delle DD.G.R. n. X/1185/2013 e n. 2989/2014: prima applicazione dei profili e requisiti sperimentali delle unità d'offerta sociosanitarie Cure Intermedie";
- n. 2019 del 31 luglio 2019 "Prime indicazioni per l'avvio del percorso di riordino e di riclassificazione dei PRESST, dei POT e delle Degenze di Comunità – di concerto con l'Assessore Bolognini";
- n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2020" – (di concerto con gli Assessori Caparini, Piani e Bolognini);
- n. XI/2903 del 2 marzo 2020 "Prime Determinazioni in ordine all'emergenza, epidemiologica da COVID-19" - (di concerto con gli Assessori Gallera, Caparini e Foroni);
- n. XI/2906 del 8 marzo 2020 "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID – 19";
- n. XI/2986 del 23 marzo 2020 "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 – area territoriale";
- n. XI/3016 del 30 marzo 2020 "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID– 19 (centro di costo cov 20);
- n. XI/3018 del 30 marzo 2020 "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID- 19 – indicazioni per gestioni operative per le RSA e le RSD";
- n. XI 3020 del 30 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Istituzione servizi di Degenza per Sorveglianza pazienti COVID-19 paucisintomatici (centro di costo COV 20)";
- n. XI/3114 del 7 maggio 2020 "Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19";
- n. XI/3115 del 7 maggio 2020 "Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da COVID -19";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- n. XI/3131 del 12 maggio 2020 “COVID-19: Indicazioni in merito ai test sierologici”;
 - n. XI/3132 del 12 maggio 2020 “Determinazioni in merito ai trattamenti informativo ed economico della prestazione test molecolare virus SARSCoV2”;
 - n. XI/3183 del 26 maggio 2020 “Art. 8 DPCM 26 aprile 2020 come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità” - (di concerto con l'Assessore Gallera);
 - n. XI/ 3243 del 16 giugno 2020 “Determinazione in ordine alla attuazione del Decreto Ministeriale 30 aprile 2020”;
 - n. XI/3323 del 30 giugno 2020 “Ulteriori determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19 di cui alla DGR 3114 del 07/05/2020”;
 - n. XI/3777 del 3/11/2020 ad oggetto: “Disposizioni relative all'utilizzo di test antigenici (Rapid Diagnostics Test Ag-Rdts – Tampone Nasofaringeo) per la sorveglianza COVID-19”;

VISTE in particolare le DDGR:

- n. XI/3226 del 9 giugno 2020 “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” che, tra l'altro ha approvato l'Allegato A “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “Fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e l'Allegato B “Fase 2 – servizi dell'area della salute mentale (neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, sperimentazioni RIA minori e case management, della psichiatria, delle dipendenze) e della sanità penitenziaria” e relativi cinque sub allegati;
- n. XI/3524 del 5 agosto 2020 “Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DGR n. 3226 del 9/6/2020” - Allegato A, le cui previsioni sono confermate se non in conflitto con quanto disposto dal presente provvedimento;
- n. XI/3525 del 5 agosto 2020 “Adozione del Piano di potenziamento e riorganizzazione della Rete di assistenza, in attuazione dell'art. 1 DL 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77”;
- n. XI/3681 del 15 ottobre 2020 “Ulteriori determinazioni per la gestione dei pazienti COVID-19” che dispone in ordine alle cure sub acute a favore dei pazienti COVID positivi paucisintomatici e alle Degenze di comunità di livello base per pazienti COVID asintomatici/paucisintomatici;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE altresì le seguenti note della Direzione Generale Welfare:

- protocollo G1.2020.0023782 del 22/06/2020 Indicazioni applicative della DGR n. XI/3226 del 09/06/2020 ad oggetto “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “Fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- protocollo G1.2020.0024019 del 24/06/2020 ulteriori indicazioni applicative della DGR n. XI/3226 del 09/06/2020 ad oggetto “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “Fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- protocollo G1.2020.0024711 del 01/07/2020 Indicazioni applicative della DGR n. XI/3226 del 09/06/2020 ad oggetto “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “Fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” per aree salute mentale e dipendenze;
- protocollo G1.2020.0026375 del 15/07/2020 ulteriori indicazioni applicative della DGR N. XI/3226 del 09/06/2020 ad oggetto “Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla “Fase 1” dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- protocollo G1.2020.0034096 del 12/10/2020, ad oggetto “Utilizzo test antigenici (rapid diagnostic test Ag-RDTs – tampone nasofaringeo) per la sorveglianza COVID-19”;
- prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 ad oggetto “Aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di COVID-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici”;
- prot. G1.2020.0035174 del 21/10/2020 ad oggetto “Indicazioni per la gestione dell'epidemia COVID-19 negli istituti penitenziari per la fase autunno/inverno 2020”;
- prot. G1.2020.0035497 del 24/10/2020 ad oggetto “rimodulazione offerta semi-residenziale/diurna della Rete Territoriale per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;
- prot. G1.2020.0036106 del 26/10/2020 ad oggetto: “Raccomandazioni per la prevenzione dei contagi da SARS-CoV-2 tra gli operatori sanitari e socio-sanitari”;

RICHIAMATE altresì le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale del 15/10/2020 n. 619 del 27/10/2020, n. 624;

VALUTATA, la necessità di procedere, sulla scorta dell'andamento epidemiologico



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei contagi da SARS-CoV-2 e delle ulteriori misure urgenti adottate in proposito con i richiamati atti, a un aggiornamento dei contenuti delle DGR N. 3226/2020 e N. 3524/2020;

RITENUTO altresì di rinviare a tutte le indicazioni ministeriali e norme qui citate o ad eventuali loro successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO pertanto di approvare il documento "Aggiornamento degli atti di indirizzo ex DD.G.R. N. 3226 del 9/06/2020 e 3524 del 5/08/2020" mediante l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che parzialmente modifica l'Allegato A della DGR 3226/2020 e l'Allegato 1 della DGR 3524/2020, in particolare per quanto riguarda: la regolamentazione degli ingressi e dei rientri degli utenti, degli accessi di soggetti esterni, della durata e del termine di isolamento e quarantena degli utenti, il ruolo delle ATS e degli Enti gestori, e l'organizzazione dei trasporti per il tramite della Centrale Unica dimissioni post-ospedaliera nella rete territoriale residenziale;

STABILITO di istituire Unità d'Offerta pro-tempore esclusivamente dedicate a ospiti/pazienti COVID-19 asintomatici/paucisintomatici dell'area anziani, disabili, della salute mentale e dipendenze, che devono offrire idonea assistenza per il tempo necessario alla conclusione dell'isolamento degli ospiti/pazienti, in relazione alle loro peculiarità cliniche/psicologiche/psichiatriche e di disabilità come meglio dettagliato nell'Allegato 1;

RITENUTO altresì necessario integrare quanto disposto con la DGR 3681/2020 in ordine alle cure Sub acute e alle Degenze di comunità di livello base, disponendo che il ricovero dei pazienti COVID positivi asintomatici/paucisintomatici possa avvenire anche nel setting Cure Intermedie (Riabilitazione ex art. 26 e Post acute ex DGR n. 2022/2014 e DD.G. n. 6544/2014), rivolte prevalentemente a un'utenza assimilabile, come complessità assistenziale e intensità clinica, al profilo di cura 1 ex DGR 3383/2015, nel limite dei 400 posti letto già previsti per l'attivazione delle Degenze di Comunità di livello Base e delle Degenze per sorveglianza;

CONSIDERATO che l'intensità assistenziale fornita per l'inserimento di pazienti COVID positivi asintomatici/paucisintomatici dipende dai requisiti richiesti per ciascuna specifica tipologia di posti e che pertanto, le tariffe previste dai tariffari ordinari delle Cure Intermedie (inclusa assistenza post acuta) /Degenze di comunità di base per le varie fattispecie di posti siano mutuabili anche per ospiti COVID positivi asintomatici/paucisintomatici;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che le ATS devono attivare specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'identificazione di Degenze di Comunità di base e di nuovi posti di Cure intermedie (Riabilitazione ex art. 26 e Post acute ex DGR n. 2022/2014 e DD.G. n. 6544/2014), nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato 1, con attività estesa fino al 31/05/2021 e nel limite complessivo di 400 posti ai sensi della DGR 3681/2020, rinviando ad apposito provvedimento la definizione e ripartizione delle necessarie risorse economiche;

STABILITO altresì di prevedere che le tariffe contemplate dai tariffari in vigore nelle Cure Intermedie per le seguenti tipologia di setting:

- Assistenza specialistica (remunerazione sulla base del DRG);
- Assistenza generale e geriatrica (156,16€);
- Assistenza di mantenimento (135,14€);
- Assistenza post acuta (120€);

siano riconosciute anche ai pazienti COVID-19 positivi asintomatici/paucisintomatici inseriti ai sensi della presente determinazione su posti già a contratto o su contratti attivati ai sensi della DGR 3681/2020, con continuità di applicazione anche dei rispettivi valori di giornate soglia e relativa remunerazione;

RICHIAMATA la DGR 3529/2020 che ha introdotto una specifica remunerazione per assistenza a pazienti COVID-19 già inseriti su posti a contratto in strutture sociosanitarie residenziali per anziani e disabili e l'aggiornamento della stessa di cui all'Allegato 2 della 3782/2020;

CONSIDERATA l'esigenza di gestire casistiche analoghe a quelle richiamate nel punto precedente anche nelle strutture di assistenza residenziale territoriale rivolte alle persone con dipendenze e a quelle con problemi di salute mentale (ivi comprese quelle rivolte ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo), con valorizzazione del carico assistenziale aggiuntivo assimilabile a quello stimato per le unità di offerta oggetto della DGR 3529 e dell'Allegato 2 alla DGR 3782/2020 (40€);

RITENUTO di estendere l'applicazione della maggiorazione tariffaria di 40€ per giornata di effettiva presenza in struttura per pazienti COVID positivi già inseriti su posti accreditati e a contratto, alle strutture residenziali delle seguenti tipologie:

- Servizio Terapeutico Riabilitativo Minori (SRM);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Area salute mentale - strutture residenziali psichiatriche;
- Area salute mentale - strutture residenziali di NPIA;
- Comunità residenziale per le dipendenze

e l'applicazione anche a queste strutture, delle condizioni individuate nell'Allegato 2 della DGR 3782/2020 circa il periodo di operatività (da febbraio 2020 fino al perdurare dello stato di emergenza), i criteri di riconoscimento e di assoggettamento al budget di struttura;

RAVVISATA la necessità di aggiornare le attività in capo alla Centrale Unica Regionale Dimissione Post Ospedaliera in considerazione delle ulteriori esigenze di organizzazione dei trasferimenti oltre a quanto già atteso ai sensi della DGR n. 2906/2020;

STABILITO di proseguire senza soluzione di continuità l'azione di coordinamento della Centrale Unica Regionale Dimissione Post Ospedaliera come già previsto dalla DGR 3525/2020, prorogando l'incarico in essere all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, confermando altresì il mandato alla Direzione Generale Welfare di concludere entro tale periodo la procedura per l'affidamento post emergenziale a soggetto pubblico della gestione della suddetta Centrale;

RITENUTO altresì necessario, in ragione dello stato emergenziale in atto, confermare integralmente quanto già stabilito con la citata DGR n. 3016/2020 – Allegato 3, in tema di standard del personale, e di prevedere altresì la possibilità di deroga in merito al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento limitatamente a quanto specificamente attiene la destinazione d'uso dei locali/spazi, fatti comunque salvi i requisiti di sicurezza e quanto disposto in tema di efficace isolamento strutturale nell'Allegato 1;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il documento "Aggiornamento degli atti di indirizzo ex DD.G.R. n. 3226 del 09/06/2020 e n. 3524 del 05/08/2020" Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante, a parziale modifica dell'Allegato A della DGR 3226/2020 e dell'Allegato 1 della DGR 3524/2020, stabilendo che potrà avere ulteriori aggiornamenti in funzione dell'andamento epidemiologico della pandemia e di eventuali atti di indirizzo o normativi nazionali/regionali;
2. di istituire Degenze di Comunità di base pro-tempore esclusivamente dedicate a ospiti/pazienti COVID-19 asintomatici/paucisintomatici dell'area anziani, disabili, della salute mentale e dipendenze, come meglio dettagliato nell'Allegato 1;
3. di integrare quanto disposto con la citata DGR 3681/2020 in ordine alle cure Sub acute e alle Degenze di comunità di livello base, prevedendo che il ricovero dei pazienti COVID-19 positivi asintomatici/paucisintomatici possa avvenire anche nel setting Cure Intermedie (Riabilitazione ex art. 26 e Post acute ex DGR n. 2022/2014 e DD.G. n. 6544/2014) rivolte prevalentemente a un'utenza assimilabile, come complessità assistenziale e intensità clinica, al profilo di cura 1 ex DGR 3383/2015;
4. di stabilire che le ATS devono attivare specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'identificazione di Degenze di Comunità di base e di nuovi posti di Cure intermedie (Riabilitazione ex art. 26 e Post acute ex DGR n. 2022/2014 e DD.G. n. 6544/2014), nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato 1 e con attività estesa fino al 31/05/2021, nel limite complessivo di 400 posti ai sensi della DGR 3681/2020, rinviando ad apposito provvedimento la definizione e ripartizione delle necessarie risorse economiche;
5. di prevedere che le tariffe contemplate dai tariffari in vigore nelle Cure Intermedie per le seguenti tipologia di setting:
 - Assistenza specialistica (remunerazione sulla base del DRG);
 - Assistenza generale e geriatrica (156,16€);
 - Assistenza di mantenimento (135,14€);
 - Assistenza post acuta (120€)siano riconosciute anche ai pazienti COVID-19 positivi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

asintomatici/paucisintomatici inseriti ai sensi della presente determinazione su posti già a contratto o su contratti attivati ai sensi della DGR 3681/2020, con continuità di applicazione anche dei rispettivi valori di giornate soglia e relativa remunerazione;

6. di estendere l'applicazione della maggiorazione tariffaria di 40€ per giornata di effettiva presenza in struttura per pazienti COVID-19 positivi già inseriti su posti accreditati e a contratto, alle strutture residenziali delle seguenti tipologie:
 - Servizio Terapeutico Riabilitativo Minori (SRM);
 - Area salute mentale - strutture residenziali psichiatriche;
 - Area salute mentale - strutture residenziali di NPIA;
 - Comunità residenziale per le dipendenzee l'applicazione anche a queste strutture, delle condizioni individuate nell'Allegato 2 della DGR 3782/2020 circa il periodo di operatività (da febbraio 2020 fino al perdurare dello stato di emergenza), i criteri di riconoscimento e di assoggettamento al budget di struttura;
7. di aggiornare le attività in capo alla Centrale Unica Regionale Dimissione Post Ospedaliera in considerazione delle ulteriori esigenze di organizzazione dei trasferimenti oltre a quanto già atteso ai sensi della DGR n. 2906/2020, come da Allegato 1;
8. di proseguire senza soluzione di continuità l'azione di coordinamento della Centrale Unica Regionale Dimissione Post Ospedaliera come già previsto dalla DGR 3525/2020, prorogando l'incarico in essere all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, confermando altresì il mandato alla Direzione Generale Welfare di concludere entro tale periodo la procedura per l'affidamento post emergenziale a soggetto pubblico della gestione della suddetta Centrale;
9. di confermare integralmente quanto già stabilito con la citata DGR n. 3016/2020 – Allegato 3, in tema di standard del personale, e di prevedere altresì la possibilità di deroga in merito al mantenimento dei requisiti strutturali di accreditamento limitatamente a quanto specificamente attiene la destinazione d'uso dei locali/spazi, fatti comunque salvi i requisiti di sicurezza e quanto disposto in tema di efficace isolamento strutturale nell'Allegato 1;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

10. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge